

Sant'Andrea fa suo il derby

Superato nettamente il quotato Breg con una gara grintosa e d'attacco

di Domenico Musumarra
▶ TRIESTE

Derby stracittadino tra il Sant'Andrea San Vito (in quarta posizione) ed il Breg che voleva difendere il suo terzo posto e mantenersi, quindi, a ridosso delle prime; partita, quindi, di indubbio interesse e, difatti, gli ospiti iniziavano subito a spingere, ma i padroni di casa non avevano nessuna intenzione di lasciare il pallino agli avversari e, quindi, il gioco si faceva subito intenso con entrambe le formazioni a cercare la supremazia che veniva conquistata dai locali, anche se non vi erano conclusioni di grossa portata.

Si vedeva che il Sant'Andrea San Vito voleva ad ogni costo il risultato positivo e, al poco spazio lasciato agli ospiti, faceva da sponda una costante ricerca del varco giusto che portava al 13' Pigato a sfruttare abilmente un contropiede e sbloccare.

Il Breg non si demoralizzava più di tanto e riprendeva a spingere contrastato, però, dai giocatori di mister Michelutti che si deconcentravano tanto che al 17' Pigato cercava il bis con un pallonetto; al 31' assedio alla porta ospite e, dopo vari batti e ribatti, Semani andava al tiro e Daris respingeva corto e sulla palla si avventava Semani che mandava alto.

I locali non mollavano ed al 31' Daris respingeva una perico-

SANT'ANDREA	3
BREG	1

SANT'ANDREA SAN VITO
Perusin, Simic, Viola, Di Gregorio, Scotto di Fasano (st 32' Di Chiara), Beltrame, Blazevic, Semani, Marassi, Dzinic (st 17' Tari), Pigato (st 19' Nicolini). **All. Michelutti.**

BREG
Daris, Suttora, Salice (st 25' La Bella), Braini, D'Alessio, Omari, Vianello (st 1' Cigliani), Arslani (st 1' Belladonna), Martini, Cramerster, Nigris. **All. Cernuta.**

Arbitro: Cristin di Cervignano.
Marcatori: pt 13' Pigato, 31' Marassi; st 15' Cigliani, 52' Blasevich.



Un'azione del Sant'Andrea

losa punizione di Semani e sul pallone si avventava rapace Marassi che andava al raddoppio.

La ripresa vedeva il Breg giocare ai suoi livelli abituali e, diretta conseguenza, al 15' Cigliani accorciava dando nuove speranze ai compagni che spingevano con più lena trovando, però, i padroni di casa attenti e pronti, oltre a bloccare gli svariati tentativi offensivi degli ospiti, a lanciarsi in pericolosi contropiede.

Il Breg non perdeva le speran-

ze e cercava con caparbietà il pareggio tanto che lo sfiorava al 38' con Cigliani ed al 40' con Nigris. I locali erano contenti della vittoria praticamente acquisita, ma avevano ancora qualche asso nella manica ed a tempo regolamentare scaduto si lanciavano nell'ultimo affondo e Marassi lasciava partire un lancio preciso che pescava Blasevich che, ben appostato in area, non si lasciava sfuggire la ghiotta occasione e centrava il bersaglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pro Romans concreta e compatta L'Aquileia deve arrendersi

AQUILEIA	0
PRO ROMANS	2

AQUILEIA
Vittor, Cirino, Mian, Donat, Marega E., Bisan, Pelosin (37' st Chirivino), Marega G., Di Just (25' st Riccardi), Scocchi, Marconato (15' st Ramos). **All. Lepre.**

PRO ROMANS
Conchione, Corsi, Jarc, Don, Gamberini, Bregant, Marcuzzo (47' st Zorzenon), Compore, Bosco (16' st Ruggero), Grion, Benedetti (45' st Mulin). **All. Tonso.**

Arbitro: Plotti di Latisana
Reti: 14' pt Benedetti, 32' pt Marcuzzo

▶ AQUILEIA

Importante vittoria esterna della Pro Romans che si impone con due reti di scarto, entrambe realizzate nel primo tempo, sul campo dell'Aquileia, al termine di una gara in cui la squadra di Lepre non ha comunque mostrato una maggiore compattezza difensiva che è stata poi premiata.

Per la prima vera occasione pericolosa si deve infatti atten-

dere la rete che ha sbloccato il risultato al 14' con Benedetti partito dalla sinistra e bravo poi ad accentrarsi realizzando un gran tiro da fuori area. Poco dopo la mezz'ora la Pro Romans è riuscita poi a raddoppiare con Marcuzzo che ha saputo recuperare un buon pallone e calciare dal limite dell'area un tiro in diagonale finito all'angolino.

Nonostante il doppio svantaggio l'Aquileia ha comunque provato a recuperare, proseguendo con questo atteggiamento nella ripresa, ma nonostante qualche parata di Conchione, ha finito per sbattere contro il baluardo difensivo che Tonso ha saputo creare.

La formazione di casa, infatti, nel secondo tempo non ha mostrato particolare segni di stanchezza né di essere demoralizzata ed è ripartita di slancio, anche se non con una grande manovra di gioco. I due gol realizzati dalla Pro Romans hanno comunque facilitato l'atteggiamento della squadra nel secondo tempo visto che si è puntato soprattutto a conservare un vantaggio ritenuto determinante.

TURRIACO

Pinatti trascina la Gradese al colpo esterno

FO. RE. TURRIACO	2
GRADESE	4

FO. RE. TURRIACO
Alessandria, Fabris, Montuori, Matteo Cuzzolin, Presot, Tognon, Di Giorgio (De- Angellini), Molfetta (Segato), Marco Cuzzolin, Satti, Facchinetti (E. Visintin). **All. Trentin.**

GRADESE
Corbato, Reverdito, Benvegnù, Ghirardo, L. Scaramuzza, Ulliani, Dean (Stabile), V. Scaramuzza, Meneghel (Marin), Pinatti, Guzzon. **All. Cragolin.**

Arbitro: Raccampo di Pordenone.
Marcatori: 3' e 12' Pinatti, 20' Marco Cuzzolin, 27' V. Scaramuzza, 37' Molfetta, st 29' Marin.

▶ TURRIACO

Motore, azione, ciak, si gira e la Gradese con la straordinaria partecipazione dell'attore principale della contesa, Mattia Pinatti, sale subito alla ribalta firmando le prime due segnature della tenzone nei primi 12 minuti del match, uno scontro a tratti coinvolgente.

La partenza razzo dei mamuli lascia subito il segno. È appena il 3', quando, con la difesa parecchio distratta, sugli sviluppi di un traversone dalla destra Pinatti, solo in area, non trova ostacoli per superare l'estremo. Al 12' ancora la punta si propone in scena deliziando la platea con un numero circense, che lo porterà al raddoppio. Raccolta la sfera sulla tre quarti e dopo slalom e veroniche ubriacanti a ripetizione su un paio di avversari, giunto al limite dei sedici metri scocca un dardo imprendibile (o quasi) per Alessandria.

Sotto di due marcature i turriacchi non demordono e al 20' sono bravi a dimezzare le distanze con un avvistamento singolare di Marco Cuzzolin sotto porta. La generosità non sempre paga, giacché al 27' con la difesa biancazzurra squilibrata, il piattone rasoterra dell'indisturbato Meneghel richiama i padroni alla triste realtà.

Non metabolizzata in toto dagli isontini, per la verità, in quanto al 37' il pallonetto di Molfetta va a gonfiare il sacco di Corbato sta a significare che l'undici di Trentin non è per nulla cotto.

Ma, all'atto pratico, la ripresa conferma la palese superiorità "graisana" ribadita al 29' con il sigillo del nuovo entrato Marin, su assolo ideato e promosso dall'inafferrabile Pinatti.

Moreno Marcatti

Il Domio ne fa quattro, il Terzo si sveglia tardi

I Maranzana boys sono adesso a cinque punti dai play-off. Segnati tre gol in soli trenta minuti

▶ MATTONAIA

Il Domio batte il Terzo non senza qualche brivido e si porta a cinque lunghezze dai play-off. Clima freddo e piovoso ad accompagnare la sfida con il boro che andava e veniva; fastidioso, ma non tale da precludere la disputa dell'incontro.

I padroni di casa partono bene e la gara si sblocca al 15'. Il centrocampista Lorenzo Male, un novembre 1997 al debutto da titolare, recupera palla a centrocampo e innesca Chierini, che - in velocità - indovina il rasoterra ideale per battere il portiere rossoblù. Passano 5' e

i triestini trovano il 2-0 con una bella azione. Fichera innesca di prima intenzione Puzzer, che - a sua volta - serve al volo Cepar per il tocco ad anticipare e scavalcare Chiandetti.

I giuliani insistono alla ricerca del tris e ci vanno vicini in particolare con Chierini e Vescovo (sul quale è bravo nella deviazione l'estremo difensore). Il terzo centro, in definitiva, giunge al 30' dagli undici metri. Dal vertice destro dell'area Chierini cerca l'assist verso il mezzo e la palla viene intercettata da De Crescenzo con le mani. L'arbitro concede appunto il penalty e il numero

DOMIO	4
TERZO	2

DOMIO
Barbato, Zamarini, Kobec, Lorenzo Male, Andrea Vescovo (st 14' Zancola), Louis Fantina, Luca Vescovo (st 24' Pippan), Puzzer (st 32' Romano), Chierini, Fichera, Cepar. **All. Maranzana.**

TERZO
Chiandetti, Piccolo, Apuzzo, Flocco, Violin, Demeio (st 14' Di Tommaso), Hoxha, De Crescenzo, Moras, La Piana (pt 20' Pelos), Di Palma. **All. Conte.**

Arbitro: De Stefanis di Udine.
Marcatori: pt 15' Chierini, 20' Cepar, 30' Fichera (rig.), 44' Pelos; st 14' Moras, 44' Puzzer.
Note: espulsi De Crescenzo per proteste (29' p.t.) e Apuzzo per doppia ammonizione (40' s.t.). Ammoniti Kobec, A. Vescovo, L. Fantina; Demeio.

otto protesta per segnalare la mancata volontarietà del suo intervento e si vede sventolare il rosso diretto. Fichera va sul dischetto e spiazza Chiandetti con un tocco sulla sua destra a fil di palo.

Con l'uomo in più e avanti per 3-0 i "Maranzana boys" pensano di averla chiusa ed invece il Terzo tira fuori la grinta e incomincia a proporsi con più costanza in avanti. Tanto da accorciare le distanze al 44' con una punizione di Pelos, che viene toccata dalla barriera e finisce dentro.

Alla ripresa delle ostilità il Domio non è più lucido nel far

girar palla e lascia spazio agli sconfitti, che arrivano a quota due al 14'. Moras, innescato da una deviazione antagonista, lascia partire un tiro angolato da destra verso sinistra ed è 3-2. Gol che dà forza al Terzo, per quanto questi non è pericolosissimo e sono più insidiosi piuttosto Puzzer e Chierini finché Hoxha non si ritrova da solo davanti a Barbato al 33' senza però riuscire a infilare il suo rasoterra. Espulso pure Apuzzo al 40' e al 44' il 4-2 con Puzzer che scatta dalla mediana e fa fuori pure il portiere prima di segnare.

Massimo Laudani

MARIANO	2
SISTIANA D.A.	2

MARIANO: Venturini, Sclauzero, Guida, Nobile, Bortolus, Pantuso (s.t. 10' Visintin), Donda, Degano (s.t. 28' Zanolla), Cecotti, Pin, Abrami (s.t. 13' Losetti). **All. Billia.**

SISTIANA DUINO AURISINA: De Mattia, Tarlao (s.t. 1' Malusà), Sarr (s.t. 24' Tosone), Sognasoldi, Esposito, Disnan, Colja, Rampino, Crgan, Zanette, Boscarolli (s.t. 15' Ridolfi). **All. Gregoratti.**

ARBITRO: Alla di Pordenone.
NOTE Al 3' p.t. rigore di Bortolus sulla traversa.
MARCATORI: p.t. 10' Rampino, 26' Abrami; s.t. 19' Donda, 38' Zanette.

Il Sistiana strappa un pari a Mariano

La squadra di Gregoratti rimane in vetta, sia pure in coabitazione col Primorec

▶ MARIANO

Il Sistiana Duino Aurisina replica al successo sabatino del Primorec con un pari esterno, che vale la condivisione della vetta del girone C di Prima Categoria; il Mariano, dal canto suo, sognava di accorciare maggiormente le distanze dai play-off, ma si deve accontentare di un punticino su un campo pesante e in ogni caso resta pienamente in corsa per la post-season.

La partita regala presto le prime emozioni. Al 2' Esposito commette un'ingenuità in dife-

sa e atterra in area Pin. L'arbitro, già nel giro dell'Eccellenza, è a pochi passi e concede il penalty. Lo calcia Bortolus, che colpisce la traversa e la palla poi finisce sul fondo.

Scampato il pericolo, i delfini - allora - mettono il naso avanti con Rampino, che trova la deviazione vincente di piede su corner di Colja. Disnan, quindi, spedisce alto e poi, in occasione di un'uscita di De Mattia su Donda, il direttore di gara opta per la simulazione piuttosto che per il penalty. Rampino torna a farsi vedere due volte. Al 22' impegna Ven-

turini e al 24' la sua girata da posizione defilata termina fuori.

Al 26' l'1-1: Sclauzero, vera spina nel fianco per i gialloblù, arriva sul fondo e mette in mezzo per Abrami, che insacca di testa. Ancora Rampino e Pantuso, quindi, non hanno successo sotto-porta e anche Pin al 34' non ne ha, vedendosi negare la gioia del gol da De Mattia. Al 37' nuove proteste locali per una spinta in area triestina. E tra le schermaglie finali c'è un tentativo di Boscarolli, deviato dal portiere in angolo al 40'.

Passando alla ripresa, al 7'

piazzato alto di Zanette e poi De Mattia è chiamato in causa da Pin (8') e Cecotti (14'). Il Mariano ancora alla battuta al 15' con una girata al volo e quindi a segno al 19'. Spunto sulla destra di Sclauzero e Donda insacca con un diagonale. Pin, Donda e Degano mancano il colpo per chiudere i conti, Disnan si fa vedere (per quanto in modo impreciso) e al 38' ecco il 2-2. Tosone recupera la sfera e innesca Zanette, che conclude a incrociare e fa bingo. Guida e Pin non demordono, ma il Mariano sbatte sulla traversa e il risultato non cambia. (m.l.)

L'Isontina non scopre l'Arcano: è 2-3

ISONTINA	2
RIVE D'ARCANO	3

ISONTINA
Romano, Donda, Cefarin, Braidà, Longo, Faggiani, Pizzamiglio (30' st Calabrò), Tonut, Concion, Pillon, Buttignaschi. **All. Tragoni.**

RIVE D'ARCANO
Dallarche, Mattiussi, Peroso, Dri, Pontoni, Talamini, Mark, Prina, Dessi (40' st Barbieri), De Nardo, Puppa. **All. Mussoletto.**

Arbitro: Calessa di Pordenone.
Marcatori: 15' pt Mark (R), 10' st Dessi (R), 11' st Pillon (I), 25' st Puppa (R), 26' st Pillon (I).